

Da oggi 3 studenti sono sospesi da liceo per 15 giorni. Sospesi perchè si sono rifiutati di staccare alcuni manifesti non firmati da un "responsabile", e hanno affermato di non riconoscere la autorità del collegio dei professori. Per rispondere a questo "esempio" il collegio dei professori, sotto il controllo diretto del provveditore ha voluto impartire ad alcuni studenti è stata organizzata nella giornata di ieri una assemblea come primo momento di chiarificazione e di mobilitazione da cui non è uscito nulla di concreto nella misura in cui proposte avventate come quella di un corteo interno hanno sfaldato la assemblea stessa. Oggi è necessario riprendere in mano la situazione nelle classi, altrimenti "l'esempio concreto della "Normalizzazione di Scalfaro" nella scuola potrà diventare una prassi permanente spazzando via tutti gli spazi democratici che gli studenti si sono conquistati in questi anni.

Portiamo quindi alla discussione nelle classi la seguente
mozione

Gli Studenti del Copernico

RITENGONO

sospensioni politiche, che vanno nel senso di limitare la libertà di parola, quelle che sono state date ai 3 studenti.

CONDANNANO

quindi le suddette sospensioni che tendono solo a riportare nella scuola la "pace sociale" che vuol dire colpire chi intende aprire un discorso democratico all'interno della scuola

RIBADISCONO

la solidarietà con i 3 studenti sospesi e la volontà di battersi perchè i provvedimenti vengano ritirati.

RITENGONO NECESSARIO

aprire una fase di dibattito generale all'interno della scuola che porti a:

- 1 Uno sciopero generale di tutte le scuole di Bologna contro la repressione
- 2 l'applicazione delle decisioni prese nell'assemblea del Dehon
- 3 La messa in discussione dei programmi e dei criteri di valutazione.

Su queste proposte riteniamo giusto che gli studenti si esprimano, e che si arrivi nella giornata di oggi, se le classi lo ritengono opportuno ad ASSEMBLEE DI PIANO Dalle 10 in poi. CONSIGLIO DELEGATI